

Publico in delirio al Tennis Club DEMOLITI I DEMOLISCION! Il maestro insegna: "Batti sempre su Cecafume!"

Questo giornale è nato un pò per gioco. Sempre a dire "facciamo un giornale, facciamo un giornale".. e alla fine, sfortuna vostra, eccoci qua.

La scintilla è scoccata nell'ammirare le strabilianti evoluzioni pallavolistiche di Frediano & C., ampiamente documentate nel numero 0. Il resto è storia.

Diamo il compito al solerte Luigi Poggiogalle di scrivere qualcosa, buttiamo giù qualche riga anche noi, poi ci riuniamo, così per scherzo, a casa, per vedere che esce fuori.

Avete mai assistito alla riunione di redazione di un giornale? Beh, neanche io l'avevo mai fatto prima!

Che emozione! Il direttore (Gianluca), probabilmente colto da tarantolismo, che si agitava, schizzava qua e là, esortava, incitava, strillava..

i redattori sportivi, Claudio & Amerigo, che lo assecondavano per timore di ritorsioni, mentre cercavano di buttar giù due righe

per immortalare la straordinaria prova sportiva di Vincenzo.

Io che cercavo decifrare la scrittura di Luigi, derivata dai geroglifici, Gianluca che scriveva un articolo di 20 righe senza mai mettere un punto..

Era quasi l'alba (esagero, saranno state sì e no le 23), e il materiale c'era finalmente tutto (anche troppo).. bisognava solo immaginarlo (l'avrei fatto io verso le 3), correggere le bozze ed andare in stampa... sembra facile! Il giorno dopo, nel pomeriggio, gli ultimi ritocchi (sposta quello, evidenzia quell'altro, mettiamoci l'immagine), una frenetica corsa in tipografia (la fotocopiatrice di Don Antonio, all'oscuro di tutto), 80 copie e via..

il numero Zero è finalmente realtà! Distribuzione.. entusiasmo, successo. Ora c'è l'Uno.. speriamo che duri!

Dall'inviato Ottorino Cubitosi

TAGLIACOZZO- Grande serata di sport e di spettacolo al tennis club, in una partita al cardiopalma fra i Demoliscion e I Seguaci di Fabbro. Quattro splendidi atleti che hanno offerto al numerosissimo pubblico una partita che difficilmente verrà dimenticata. Passiamo alla cronaca dell'evento tagliacozzano. La partita si è giocata ancor prima del fischio dell'arbitro Buzzelli (sostituito poi da Franco Santini) con dichiarazioni scottanti da parte dei "seguaci". Sin dall'inizio i seguaci credevano nella vittoria. Alessio aveva dichiarato : "Partita difficilissima, favoriti i Demoliscion. Io e Paolo siamo in forma e faremo di tutto per vincere." La partita inizia con un piccolo giallo: il ritardo di Fabbro. Indiscrezioni danno la partita vinta ai "seguaci", ma alle 22.37 l'inizio ufficiale. Poche ed irrilevanti le

dichiarazioni del Buzzelli (che è riuscito a fatica a salire sul seggiolone arbitrale). Entrata emozionante dei giocatori sul campo, che ormai è diventato una bolgia dantesca. Il primo set è combattuto ma i nostri giovani eroi hanno la meglio. Il secondo set è a favore dei Demoliscion, e Paolo riconosce la bravura del suo maestro. Il pubblico è in delirio! Il tai-brech è emozionante, al cardiopalma. Si conclude 15-13 per i seguaci di Fabbro. Già si vocifera di un probabile scioglimento della storica formazione dei Demoliscion: in 10 anni non hanno MAI vinto niente, pur partecipando a tutto. Gli allievi superano il maestro? I leoni anziani abdicano? Nascono i nuovi eroi della Bicc-Vollei? Certo, una partita non può dare il verdetto definitivo ma ha segnato un grande passo.. Gli anziani lasciano il posto ai giovani guerrieri.

Lino Motta e Pier Santana, questi i nomi degli assidui frequentatori notturni promotori dell'iniziativa. Al silenzio stampa di Motta risponde Santana: "valori dell'educazione, della gentilezza, hanno sempre maggior difficoltà d'affermazione in una società non lungimirante". Giovanni Iacomini sottolinea come il problema Ricci assuma connotati a carattere sociale ed economico minacciando cortei e manifestazioni in caso di mancato raggiungimento dello scopo prefisso. I risultati universitari poco soddisfacenti complicano di gran lunga il ritorno a lavoro del giovane, così i cittadini si appellano ai docenti ed ai familiari affinché consentano un rapido rientro dell'esperto cameriere. "La presenza di Ricci a Piccadilly - conclude Mario - per noi non è un passatempo, ma è il modo migliore per comprendere il tempo che passa".

EX CAPELLONE RESTA CON NOI !

Petizione per il ritorno di Ricci al Piccadilly

di Mauro Buoninfante

TAGLIACOZZO- "I sottoscritti cittadini di Tagliacozzo invocano con tremore e trepidazione determinati, ma necessari, la presenza dell'alfiere dell'idea di vita che non è significato ma diventa significativo e significante, ovverosia RICCI AL PICCADILLY". Con questo documento un comitato di liberazione del giovane tagliacozzano nelle notti d'estate manifesta la propria insoddisfazione per l'assenza dell'ex-capellone dalla rosa dei barman del noto locale della città, promuovendo una colossale sottoscrizione affinché venga attuata l'assunzione del Ricci: Giovanni Iacomini, Mario Iacomini,

Terza Pagina

Pubblichiamo la prima di una serie di puntate di un trattato di estetica scritto da un nostro amico.

**DE PULCHRITUDINIS
AB OPINIONIS
ARBITRIO SEIUNCTAE
POSTULATIONE**
di Vincenzo
Giovagnorio

**Cap. I - Sulla
postulazione della
bellezza oggettiva.**

Bisogna anzitutto premettere alcune chiarificazioni circa il vero significato delle parole che compongono il titolo di questo capitolo, che è poi il titolo dell'opera stessa, ma non certamente, come avremo a spiegare, il motivo per il quale è stata scritta; d'altronde nessun tema, oggetto di postulato, richiede una motivazione. In primo luogo spieghiamo quindi quale sia il vero significato dell'azione del postulare: postulare è pronunciare una proposizione come vera, senza bisogno di alcuna dimostrazione. In secondo luogo proviamo ora a dare una schematicissima definizione del termine "bellezza", che è l'oggetto della nostra postulazione, da non confondere con l'aggettivo che spesso usiamo in modo sostantivato "il bello". La "bellezza" è la qualità di ciò che è bello, mentre invece ciò che noi diciamo essere "il bello" è ciò che per qualità intrinseche provoca emozioni ed impressioni gradevoli (accumunabili entrambe sotto la categoria delle sensazioni), ma come è palese per tutti la sensazione è qualcosa di elementare, non analizzabile (e

ciò contrasta con i nostri propositi), percepito da organi recettori del nostro corpo; quindi la sensazione del bello è un'esperienza specificamente personale che contrasta irrimediabilmente con il terzo punto della nostra iniziale chiarificazione, e cioè il soggetto della nostra postulazione, che è l'aggettivazione della bellezza come oggettiva. Oggettivo significa proprio che è assolutamente valido, e soprattutto che non è vincolato a strutture psicologiche individuali. Non rimane altro ora che postulare l'esistenza della bellezza oggettiva. Tale dichiarazione, per la sua natura, non ha bisogno di giustificazioni, né di speculazioni teoretiche che ne confermino la dogmaticità. Possiamo solo dire che una tale affermazione non può essere pronunciata da tutti, ma arrivano a concepirla solo una ristrettissima cerchia di uomini che grazie ad un carisma particolarissimo possiedono nel loro intelletto i criteri del giudizio estetico.

GRANDE RISPARMIO

CELANO - Il nostro Frediano continua ancora a far parlare di se. Sua la strabiliante idea di giocare una partita di calcetto a Celano, dove il campo costa 500 lire in meno che al nostro Camping, per protesta contro gli esosi prezzi locali. Entusiasta per il risultato, che lo ha visto vincere per 9-6 contro la rappresentativa avezzanes, il frediano non si è accorto di aver speso più di 20.000 lire di benzina. Voi non gli dite nulla, e' così' contento!

Chiude la seconda edizione di Ascanio

RIFLESSIONI SU UN SUCCESSO ANNUNCIATO

Scenario Rinascimentale per le vie della città

di Daniele

TAGLIACOZZO - Domenica 13 Luglio, Ascanio 97 chiude in trionfo i battenti, con una partecipazione di pubblico (soprattutto nella giornata conclusiva), che è andata al dilà di ogni più rosea aspettativa. Ascanio è una manifestazione veramente piacevole: è uno squarcio di estate nell'altrimenti sonnolento mese che precede Agosto, istituzionalmente il mese del pienone. Un tentativo, a voi tutti giudicare se riuscito o no, di prolungare il periodo della "villeggiatura" a Tagliacozzo, solitamente limitata ad un solo mese. Ma Tagliacozzo è bella sempre, e questo dobbiamo far capire. Con Ascanio '97, quest'anno abbiamo assistito ad esibizioni folcloriche veramente di livello, con i migliori gruppi di sbandieratori

d'Italia. Ogni tanto qualche bandiera faceva la ribelle, ma è questo il bello della diretta. La gente in costume, la musica, le taverne, il mercatino e le numerose iniziative che hanno animato questo tuffo nel Rinascimento, sono stati veramente comunicati agli spettatori un pò del vivere di quel secolo. Bravi. Complimenti anche agli organizzatori. Una mansione speciale merita il ragazzo che, fuori l'archetto, ha suonato ininterrottamente la chitarra, per 4 giorni, col sorriso sulle labbra. Lo aspettiamo per il prossimo anno, speriamo, con lo stesso sorriso.

La Gazzetta di Tagliacozzo
Edizione del Martedì
Direttore: Gianluca
Caporedattore: Alessandro
Redattori: Claudio, Amerigo,
Daniele, Angelo, Amedeo, Luigi
Poggiogalle
Collaboratori: Paolo Guadagnoli,
Mauro Buoninfante